

Zeitschrift: Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI
Herausgeber: Associazione Rivista Militare Svizzera di lingua italiana
Band: 88 (2016)
Heft: 4

Artikel: Trasferimento del personale di milizia nell'USEs
Autor: Seewer, Germaine
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-737224>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 12.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Trasferimento del personale di milizia nell'USEs

È risaputo che il personale è la risorsa più importante di un'organizzazione. Con l'avvio dell'USEs, il 1° gennaio 2018 l'esercito verrà trasferito in una nuova struttura di condotta. Gran parte degli stati maggiori e dei corpi di truppa viene ristrutturata, sciolta o costituita ex novo. Nel contempo, viene modificato il modello d'istruzione e di servizio e vengono introdotte nuove basi legali. Il trasferimento del personale di milizia rappresenta un progetto di ampia portata e un dossier d'importanza fondamentale nell'ambito dell'USEs.



brigadiere
Germaine Seewer



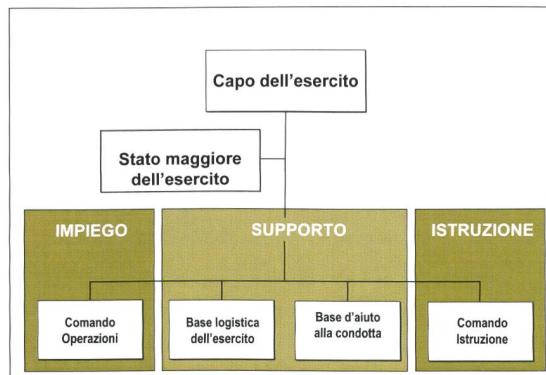
Beat Dalla Vecchia

brigadiere Germaine Seewer

capo Personale dell'Esercito
e capoprogetto parziale Trasferimento
del personale di milizia USEs

Beat Dalla Vecchia

capo Organizzazione dell'Esercito
e gestione degli effettivi / capo di stato maggiore
Trasferimento del personale USEs



A sinistra, figura 1:
struttura di condotta dall'inizio
dell'attuazione dell'USEs

I 18 marzo 2016 la struttura dell'esercito¹ è stata approvata dall'Assemblea federale e, di riflesso, è stato dato avvio anche al trasferimento del personale di milizia.

Complessivamente cinque brigate di fanteria (fant/fant mont) vengono sciolte e il numero di corpi di truppa (battaglioni/gruppi) viene ridotto, nonché ristrutturato, dagli attuali 177 (125 attivi/52 riserva) a 109. Al capo del Personale dell'Esercito (Pers Es) spetta il compito di gestire e coordinare tale operazione per l'intero Esercito, all'attenzione del capo dell'Esercito (CEs) e del Comando dell'Esercito.

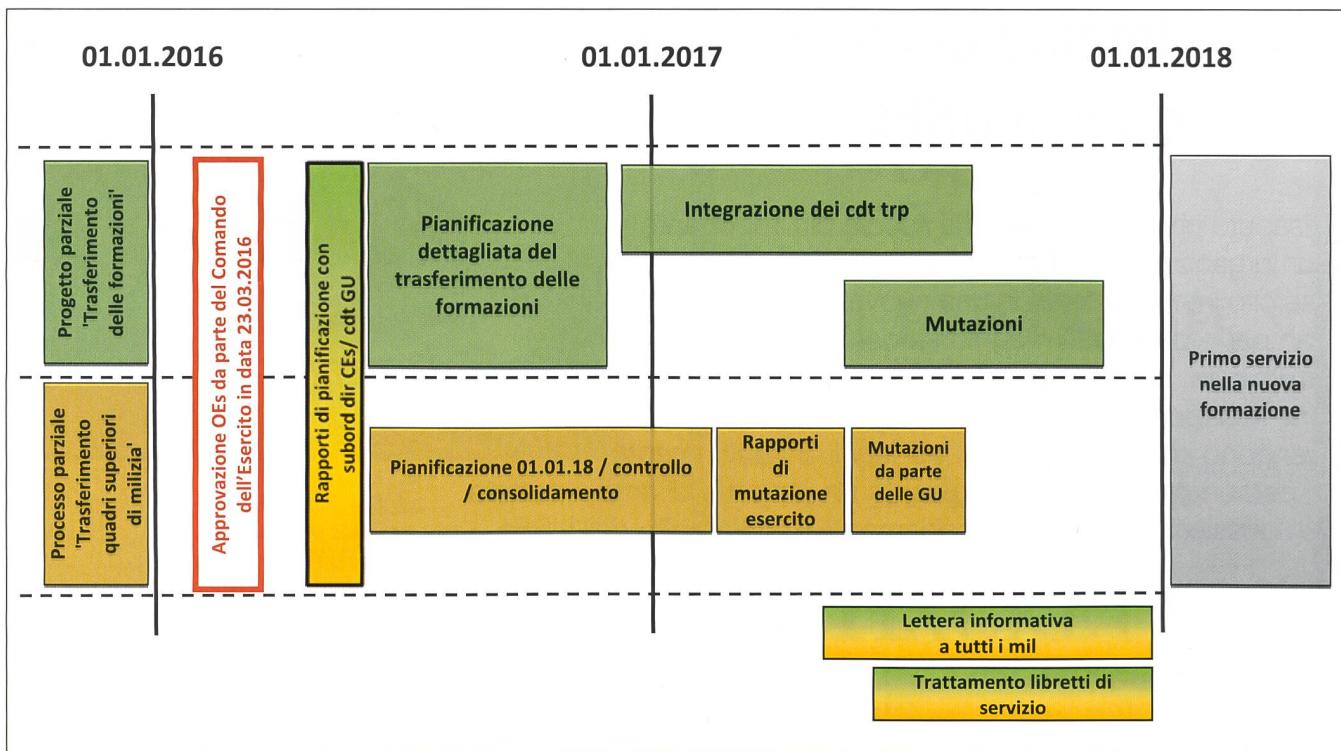
Presupposti e condizioni quadro

La base per un trasferimento del personale di milizia coronato dal successo è data da un adeguamento delle basi legali e da una data d'ordine



esaustiva dell'Esercito. Con l'ordine dell'Esercito 2018 – 2021 e l'ordine per il trasferimento USEs "TRASFERIMENTO DUE", nel mese di aprile del 2016 il CEs ha ordinato le basi necessarie in tal senso.

L'ordine dell'Esercito (valevole dal 1° gennaio 2018) rappresenta la direttiva per i prossimi quattro anni e indica la direzione di sviluppo a medio e lungo termine dell'Esercito. Contiene, tra l'altro, vari criteri e le priorità



Sopra, figura 2: rappresentazione “procedura per il trasferimento della milizia USEs”

PIETRE MILIARI USEs I 2016

L'organizzazione del progetto USEs comprende vari progetti parziali e settori trasversali dell'intero settore Difesa. Le pietre miliari USEs forniscono una panoramica dello stato dei contenuti e dei lavori nell'ambito dei progetti parziali.

3° TRIMESTRE

PERSONALE DI MILIZIA

Sotto la direzione dei subord dir CES hanno luogo i rapporti di mutazione delle Grandi Unità, nell'ambito dei quali viene pianificato l'ulteriore impiego dei quadri superiori di milizia.

PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

Fondandosi sulle strutture dettagliate approvate vengono elaborate le descrizioni dei posti dei livelli di condotta 1 e 2.

REGOLAMENTI INTERNI (RI)

Vengono elaborati il Regolamento interno Difesa e i regolamenti interni dei subordinati diretti del CES (approvazione RI D 2° trimestre 2017).

4° TRIMESTRE

ISTRUZIONE

Vengono finalizzati i concetti dettagliati e i criteri per l'istruzione relativi all'istruzione di base e all'istruzione dei quadri nonché ai servizi di perfezionamento della truppa.

PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

Vengono elaborate le descrizioni dei posti delle funzioni a partire dal livello di condotta 3.

DATA D'ORDINE

Sulla base degli ordini organizzativi dei subordinati diretti del CES, nel 2018 vengono elaborate le date d'ordine successive.

REGOLAMENTI

Dopo la COSM 17 con la CO 17 viene emanato un ulteriore regolamento di condotta.

Ulteriori informazioni sull'USEs:

www.esercito.ch/uses e nel dossier USEs sul sito www.ddps.ch/uses

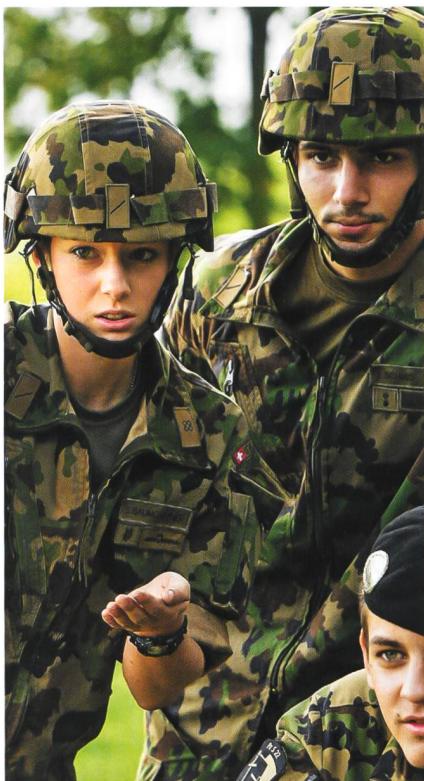
da fissare nell'ambito dell'apporto di personale.

L'ordine per il trasferimento contiene criteri di carattere tecnico-organizzativo. Vengono definite le responsabilità per le misure preparatorie e d'attuazione, nonché i criteri per una preparazione e un'implementazione a tempo debito. Nell'ordine per il trasferimento sono stabiliti, inoltre, i criteri necessari per la pianificazione e la concretizzazione del trasferimento del personale di milizia nell'USEs.

Trasferimento del personale di milizia

Nelle scorse settimane sono stati svolti dei rapporti con tutti gli attuali subordinati diretti del capo dell'esercito (subord dir CES) e i comandanti delle Grandi Unità (cdt GU), volti a inizializzare il trasferimento del personale di milizia. Entro il mese di gennaio del 2017, il Pers Es e i subord dir del CES, nonché i cdt GU, allestiranno una pianificazione del personale fino al livello di funzione/militare.

Nel primo trimestre 2017 verrà avviata l'attuazione scaglionata in stretta colla-



borazione con i comandanti di truppa, che durerà fino al mese di ottobre del 2017. Il trasferimento è previsto sotto forma di due processi parziali².

- Il "trasferimento delle formazioni" comprende il trasferimento della truppa, dei sottufficiali e dei sottufficiali superiori di tutte le unità³. Nel CR 2017 il Pers Es sottoporrà ai comandanti di truppa una proposta di ristrutturazione sulla base delle condizioni quadro formulate nella data d'ordine del CEs. Le richieste formulate dai comandanti di truppa verranno successivamente convalidate dal Pers Es.

- Per il "trasferimento dei quadri superiori" la competenza spetta ai cdt GU. Entro gennaio del 2017 si procederà alla pianificazione dettagliata per tutti gli uff, uff spec e i suff sup incorporati negli stati maggiori. In tal senso, il Pers Es garantisce un apporto di personale equilibrato per tutte le funzioni (posti dell'effettivo regolamentare) nell'intero Esercito e l'attuazione dei criteri⁴ disposti dal CEs in materia di personale per il trasferimento dei quadri superiori. Il fabbisogno

per l'apporto di personale negli stati maggiori superiori dell'Esercito è rilevato e contenuto in una panoramica complessiva. Con lo scioglimento dei cinque stati maggiori delle brigate di fanteria (fant/fant mont) anche questi ufficiali possono mettere a frutto la loro grande esperienza negli stati maggiori superiori dell'Esercito. Dal mese di febbraio del 2017 verranno svolti dei rapporti di mutazione con i subord dir CEs designati e verranno consolidate le pianificazioni dettagliate in materia di personale.

A partire dal secondo trimestre del 2017 verrà dato avvio, in modo scaglionato, alle mutazioni di tutti i militi. Tutti i militari riceveranno una lettera personale in cui viene comunicata loro l'incorporazione prevista e in cui vengono invitati a spedire il loro libretto di servizio.

Pianificazione comune

Il presupposto per un trasferimento del personale di milizia coronato da successo viene creato mediante la pianificazione dettagliata del trasferimento e l'integrazione precoce dei comandanti di tutti i livelli. Grazie al colloquio personale svolto dai comandanti, le esigenze relative all'apporto di personale per l'Esercito vengono armonizzate con i desideri individuali dei militi. L'Esercito potrà fornire le proprie prestazioni soltanto se riuscirà a incorporare le persone giuste al posto giusto. Si tratta di una prestazione che può essere raggiunta soltanto insieme. Contiamo su di voi! ♦

Nota

- Vedi figura 1.
- Vedi figura 2.
- I sottufficiali superiori incorporati negli stati maggiori rientrano nel processo parziale «Trasferimento dei quadri superiori di milizia».
- Esempio: a partire da una durata di permanenza di quattro anni nel momento del trasferimento (01.01.2018), occorrerà dare la priorità al successore (se disponibile) per l'occupazione di un posto OCTF. Gli attuali titolari delle funzioni vanno previsti, se possibile, per un'occupazione di posti OCTF vacanti in seno a stati maggiori superiori.

La lettera del Capo dell'Esercito

Stimati quadri
del nostro esercito,
stimate lettrici
e stimati lettori,



alla fine di giugno
ho partecipato alla
Giornata dell'indu-
stria SWISSMEM 2016, incentrata sulla
digitalizzazione e sul futuro digitale. La
digitalizzazione ha cambiato in modo
fondamentale il mondo (del lavoro) e
continuerà a farlo anche in avvenire. In
tale ottica si parla della quarta rivoluzio-
ne industriale.

Quest'ultima è già stata descritta come
la fusione di diverse tecnologie, che spo-
sta i confini tra le sfere fisiche, digitali e
biologiche. Ciò vuol forse dire che i com-
puter o i grandi calcolatori sostituiranno
gli esseri umani sul posto di lavoro? An-
che se oggi una tale situazione potrebbe
sembrare utopica, dobbiamo comunque
chinarcì sulla questione.

Perché sto tematizzando questo aspet-
to? Perché i paralleli con le nostre attività
di condotta nell'Esercito sono manifesti.
Svolgiamo regolarmente rapporti sulla
situazione perché quest'ultima può cam-
biare in permanenza. Ciò ci permette, se
del caso, di identificare la necessità di
intervenire.

La gestione dei cambiamenti non è nien-
te di straordinario per noi che abbiamo
familiarità con le attività di condotta. È
comunque importante che non si dichiari
intoccabile ciò a cui si è affezionati, ma
che si tirino le conseguenze e vi sia la di-
sponibilità a effettuare adeguamenti.

Che cosa significa la quarta rivoluzione
industriale per l'Esercito? Che cosa si-
gnifica nell'ambito delle capacità dell'E-
sercito? Che cosa significa per la sicu-
rezza nel cyberspazio? Quando è stata
individuata la necessità di intervenire,
possiamo applicare il ritmo di condotta
militare. Comprensione del problema,
valutazione della situazione, presa di de-
cisioni, sviluppo del piano, data d'ordine
/ revisione dei piani.

Applichiamo i principi di condotta milita-
ri. Con calma, in modo sistematico e co-
erente. De facto, è possibile che non tutti
siano d'accordo. Dobbiamo affrontare
questa evoluzione. Affinché l'Esercito an-
che in futuro sia in grado di proteggere il
Paese e la sua popolazione.

Capo dell'esercito
Comandante di corpo André Blattmann